

# Big Tech e Big Pharma si fondono: Oracle conquista il monopolio dei dati vaccinali

R21 [renovatio21.com/big-tech-e-big-pharma-si-fondono-oracle-conquista-il-monopolio-dei-dati-vaccinali/](https://renovatio21.com/big-tech-e-big-pharma-si-fondono-oracle-conquista-il-monopolio-dei-dati-vaccinali/)

January 16, 2021



Renovatio 21 traduce questo articolo per gentile concessione di Children's Health Defense. Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.

**La pandemia ha fatto ottenere al CEO di Oracle Larry Ellison quello che aveva rincorso per decenni – il potere di gestire le nostre informazioni mediche, finanziarie e personali.**

*Il padre era un ebreo russo (della Crimea), che adottò il nome Ellison all'arrivo negli USA per ricordare Ellis Island, vale a dire il suo punto di ingresso nel paese.*

Mentre le contromisure per contenere la pandemia hanno cancellato la classe media e i diritti civili, i ladri miliardari della Silicon Valley traggono profitto dal collasso economico globale e dall'instaurazione dello stato di sorveglianza

Mentre le contromisure per contenere la pandemia hanno cancellato la classe media e i diritti civili, i ladri miliardari della Silicon Valley traggono profitto dal collasso economico globale e dall'instaurazione dello stato di sorveglianza.

Ora, uno di questi giganti tecnologici, un uomo con stretti legami con l'Agencia di Intelligence Centrale americana (CIA), ha fatto il colpo del secolo: ha ottenuto il controllo e la gestione di tutti i dati personali, medici e finanziari che consentiranno all'industria e al governo di tenerci sottomessi mentre avviano il Nuovo Ordine Mondiale.

Il CEO di Oracle Larry Ellison gestirà tutti i nostri dati medici, finanziari e personali permettendo al Grande Fratello di monitorare e tracciare i nostri movimenti, acquisti, preferenze e vulnerabilità, e utilizzare queste informazioni per controllare la popolazione civile, sopprimere il dissenso e punire la disubbidienza.

Uno di questi giganti tecnologici, un uomo con stretti legami con l'Agencia di Intelligence Centrale americana (CIA), ha fatto il colpo del secolo: ha ottenuto il controllo e la gestione di tutti i dati personali, medici e finanziari che consentiranno all'industria e al governo di tenerci sottomessi mentre avviano il Nuovo Ordine Mondiale.

Ellison, il cui patrimonio netto di 87,7 miliardi di dollari lo posiziona come settimo uomo più ricco del mondo, ha appena raggiunto la tanto agognata meta.

Il 15 dicembre, Oracle, la compagnia tecnologica da lui fondata nel 1977 con l'aiuto della CIA, ha annunciato in una conferenza stampa che «fungerà da archivio centrale per il CDC (Centro di Controllo e Prevenzione) per tutti i dati vaccinali americani. Questa “camera di compensazione” nazionale riceverà i dati da tutte le amministrazioni e giurisdizioni che somministrano i vaccini».

A quasi 20 anni da quando Ellison, dopo gli attacchi dell'11 settembre, propose al governo la creazione di un database per la sicurezza nazionale «per raccogliere tutte le informazioni possibili per identificare una persona», il magnate sembra essere al settimo cielo.

Il National Electronic Health Records Cloud di Oracle risale all'inizio della pandemia di COVID-19.

A quasi 20 anni da quando Ellison, dopo gli attacchi dell'11 settembre, propose al governo la creazione di un database per la sicurezza nazionale «per raccogliere tutte le informazioni possibili per identificare una persona», il magnate sembra essere al settimo cielo

Nel marzo 2020, due settimane prima che Trump utilizzasse la sua proprietà vicino Palm Springs per una raccolta fondi, Ellison telefonò alla Casa Bianca. Secondo Forbes, Ellison «chiese a Trump se esistesse un archivio simile per trattare i dati sull'efficacia delle cure

e i risultati in tempo reale».

Una settimana dopo che il presidente Trump aveva chiesto il costo e Ellison aveva risposto «Gratis», il gigante tech ha reclutato un team di ingegneri di Oracle «per costruire un database e un sito web per registrare i casi di coronavirus» e per lavorare con il National Institute of Health (NIH), la Food and Drug Administration (FDA) e altre agenzie.

La prima comunicazione pubblica del progetto di Oracle è arrivata il 3 luglio 2020, quando il National Institute of Allergies and Infectious Diseases (NIAID), un ramo del NIH supervisionato dal Dr. Anthony Fauci, ha lanciato il COVID-19 Prevention Trials Network (COVPN), con l'obiettivo di reclutare migliaia di volontari per test su larga scala di vaccini sperimentali e anticorpi monoclonali.

Fauci è riuscito nel suo intento grazie alla fusione di quattro reti esistenti, già impegnate nella ricerca sull'HIV/AIDS, che continua parallelamente.

La prima comunicazione pubblica del progetto di Oracle è arrivata il 3 luglio 2020, quando il National Institute of Allergies and Infectious Diseases (NIAID), un ramo del NIH supervisionato dal Dr. Anthony Fauci, ha lanciato il COVID-19 Prevention Trials Network (COVPN), con l'obiettivo di reclutare migliaia di volontari per test su larga scala di vaccini sperimentali e anticorpi monoclonali.

«Il network è nato per gestire oltre 100 siti di sperimentazione clinica negli Stati Uniti e all'estero», si legge nel comunicato stampa del NIAID, e afferma anche che «il sito web del COVPN ospita una piattaforma personalizzata per la raccolta di dati che Oracle (Redwood Shores, CA) ha costruito e donato, per identificare i partecipanti a potenziali sperimentazioni».

In agosto, un documento pubblicato dal Johns Hopkins Center for Health Security proponeva che il «sistema di segnalazione passivo» gestito da CDC e FDA dovesse essere rinnovato per creare un «sistema di sorveglianza attivo diretto dal CDC col fine di controllare le persone sottoposte al vaccino COVID-19 – tramite un sistema di messaggistica o altro meccanismo elettronico».

A settembre, il direttore dell'Operazione Warp Speed, Moncef Slaoui, dichiarò al periodico *Science*: «Stiamo lavorando duramente a un sistema di farmacovigilanza molto attivo per assicurare che quando i vaccini saranno disponibili continueremo a valutarne la sicurezza».

In ottobre, Slaoui dichiarò al New York Times: «La FDA suggerisce che almeno il 50% degli individui che partecipano allo studio siano seguiti per almeno tre mesi per valutare la sicurezza del vaccino prima di immetterlo in commercio. Inoltre, stiamo lavorando a stretto contatto con la FDA e il CDC per garantire un sistema di farmacovigilanza molto attivo che permetta di continuare a valutare la sicurezza dei vaccini quando vengono somministrati alle fasce più a rischio».

Il Wall Street Journal ha riportato che Slaoui ha affermato che «il sistema di tracciamento dovrà essere “estremamente preciso” per garantire che ogni paziente riceva due dosi dello stesso vaccino e che vengano sottoposti a controlli per gli effetti negativi sulla salute. L’Operazione Warp Speed ha selezionato la compagnia di distribuzione di farmaci McKesson e gli operatori cloud Google e Oracle per raccogliere e tracciare i dati sulle vaccinazioni».

Slaoui ha affermato che «il sistema di tracciamento dovrà essere “estremamente preciso” per garantire che ogni paziente riceva due dosi dello stesso vaccino e che vengano sottoposti a controlli per gli effetti negativi sulla salute. L’Operazione Warp Speed ha selezionato la compagnia di distribuzione di farmaci McKesson e gli operatori cloud Google e Oracle per raccogliere e tracciare i dati sulle vaccinazioni»

Questa è stata la prima rivelazione dell’espansione di Oracle fino a insinuarsi nell’Operazione Warp Speed.

I vantaggiosi accordi con il governo del presidente di Oracle Ellison hanno le loro radici nelle origini pionieristiche del software.

Nel 1975, appena trentenne, Ellison lavorò a un progetto per la compagnia elettronica Ampex, nella baia di San Francisco, dove costruì un sistema di memoria terabit per la CIA.

Nel 2014, Ellison ha rivelato che non solo la CIA era diventata la sua prima cliente per un «database relazionale» due anni dopo, ma che aveva preso il nome da un progetto della CIA chiamato appunto Oracle. «La notizia del nostro piccolo database si è diffusa nel mondo dell’intelligence con grande rapidità», ha scritto Ellison nel suo libro, Softwar, edito nel 2003 «In poco più di sei mesi abbiamo siglato molti accordi – con la CIA, Navy Intelligence, Air Force Intelligence e NSA (National Security Agency)».

All’inizio del millennio, Oracle ha sbaragliato la concorrenza di IBM e Microsoft per conquistare la vetta finanziaria della gestione dei dati.

Due giorni dopo l’11 settembre, Ellison ha incontrato il direttore della NSA, Michael Hayden, per discutere del sistema di sorveglianza dei dati. Successivamente ha incontrato il procuratore generale John Ashcroft per sottoporgli l’idea di una tessera di identificazione nazionale.

Ellison ha rivelato che non solo la CIA era diventata la sua prima cliente per un «database relazionale» due anni dopo, ma che aveva preso il nome da un progetto della CIA chiamato appunto Oracle

In un editoriale scritto per il *New York Times* (18 ottobre 2001), Ellison ha ricordato ai lettori che il governo già possedeva migliaia di database per tenere traccia delle persone, emettendo tessere sanitarie e patenti di guida.

Ellison scrive:

«L'unica cosa che possiamo fare per rendere la vita difficile ai terroristi è assicurarci che tutte le informazioni nelle migliaia di database governativi vengano integrate in un solo file nazionale. La mia compagnia ... si è già offerta di fornire il software necessario gratuitamente ... è importante che queste donazioni vengano fatte senza secondi fini. Il database verrebbe conservato e gestito unicamente dal governo, senza creare dubbi sui benefici per le compagnie ... la buona notizia è che un database nazionale basato su biometrica, impronte digitali, marchi, scansione della retina o altre nuove tecnologie possono individuare false identità ... non dobbiamo scambiare le nostre libertà per le nostre vite».

Due giorni dopo l'11 settembre, Ellison ha incontrato il direttore della NSA, Michael Hayden, per discutere del sistema di sorveglianza dei dati. Successivamente ha incontrato il procuratore generale John Ashcroft per sottoporgli l'idea di una tessera di identificazione nazionale

In un altro editoriale per il *New York Times* nel gennaio 2002, Ellison pensava che si potesse completare tutto in pochi mesi perché era «tecnicamente semplice. Tutto quello che dobbiamo fare è copiare le informazioni delle centinaia di database dei vari esecutivi in un unico database».

Nell'aprile 2002, insieme ad Ashcroft, Ellison ricevette il «Big Brother Award», conferito da Privacy International agli individui che si sono promulgati maggiormente per minacciare tale libertà.

Nel 2003, quando il Patriot Act ha portato all'esplosione della sorveglianza e della ricerca di dati, il governo federale copriva circa un quarto delle entrate miliardarie di Oracle.

«Le informazioni sui tuoi conti correnti, le tue entrate, i tuoi risparmi sono conservate in un database di Oracle» per citare Ellison nel libro del 2004 *The Naked Crowd*.

«Le informazioni sui tuoi conti correnti, le tue entrate, i tuoi risparmi sono conservate in un database di Oracle. I voli che hai prenotato sono in un database Oracle. I libri acquistati su Amazon sono in un database Oracle. Il tuo profilo su Yahoo! è in un database Oracle ... la privacy non esiste più»

«I voli che hai prenotato sono in un database Oracle. I libri acquistati su Amazon sono in un database Oracle. Il tuo profilo su Yahoo! è in un database Oracle ... la privacy non esiste più».

Quello stesso anno, Ashcroft, padrino del Patriot Act, ha citato in giudizio Oracle per evitare la stipula di un contratto multimiliardario con l'intelligence. Ma Ashcroft, dopo essersi ritirato alla fine del secondo mandato Bush, ha fondato un'azienda che è stata in seguito ingaggiata da Oracle nel 2005, permettendo all'Ashcroft Group di partire in quarta. Con l'aiuto dell'Ashcroft Group, Oracle ottenne il contratto.

Un programma che ha avuto vita breve è stato il Total Information Awareness (TIA), supervisionato dalla DARPA (Defense Advanced Research Projects Agency) del Pentagono, che in seguito è diventato uno dei principali finanziatori del vaccino anti-COVID di Moderna e altre compagnie favorite da Fauci.

Un programma che ha avuto vita breve è stato il Total Information Awareness (TIA), supervisionato dalla DARPA (Defense Advanced Research Projects Agency) del Pentagono, che in seguito è diventato uno dei principali finanziatori del vaccino anti-COVID di Moderna e altre compagnie favorite da Fauci.

DARPA aveva concepito il TIA anni addietro. Oltre alle necessità espresse da Ellison, il TIA aveva l'obiettivo di raccogliere i rapporti medici degli americani, le prescrizioni dei farmaci, persino il DNA, sostenendo che l'intera popolazione doveva essere controllata non solo per prevenire attacchi terroristici futuri, ma anche il bioterrorismo e l'insorgenza delle comuni malattie.

Le abitudini dei cittadini in materia finanziaria, turistica e l'uso dei media sarebbero state gestite da una partnership pubblico-privato composta da NSA, CIA, il settore privato e il mondo accademico. In uno scenario speculare, come l'attuale pandemia, il «nemico invisibile» poteva essere distrutto.

La reazione non si è fatta attendere. ACLU ha definito il TIA «la cosa più simile al Grande Fratello che sia mai stata contemplata negli Stati Uniti. Si basa sul piano di mettere insieme quante più informazioni possibile su quante più persone possibile in un database di “ultra-larga scala”».

Un anno dopo la sua fondazione da parte del DARPA, il Congresso ha revocato i finanziamenti al TIA nel gennaio 2003.

Ma il TIA non è mai sparito completamente. Molti suoi programmi sono stati spartiti in un dedalo di progetti militari e di intelligence.

Oltre alle necessità espresse da Ellison, il TIA aveva l'obiettivo di raccogliere i rapporti medici degli americani, le prescrizioni dei farmaci, persino il DNA, sostenendo che l'intera popolazione doveva essere controllata non solo per prevenire attacchi terroristici futuri, ma anche il bioterrorismo e l'insorgenza delle comuni malattie

Nel 2013, Ellison ha affermato a CBS News che il programma di spionaggio nazionale del NSA era «essenziale». Una porta girevole tra Oracle e la CIA, avviata da Ellison stesso, ha permesso l'inclusione di Leon Panetta, direttore della CIA e Segretario della Difesa di Obama, che si è unito al team di Oracle nel 2015.

Oracle Labs, dedicato alla ricerca, ha investito in una partnership con DARPA per un «progetto per un “macrochip”, un supercomputer interconnesso otticamente».

Mentre la FDA accelerava per l'autorizzazione all'uso di emergenza dei vaccini di Pfizer e Moderna alla fine del 2020, i legami tra la CIA e le compagnie Big Tech sono cresciuti di pari passo.

Un primo contratto è stato aggiudicato da Amazon nel 2013, ma nel novembre 2020 è stato riportato che la CIA «ha concesso il tanto atteso contratto Commercial Cloud Enterprise, o C2E, a cinque compagnie – Amazon Web Services, Microsoft, Google, Oracle e IBM».

Queste compagnie «competeranno per specifici incarichi emanati dalla CIA per conto di sé stessa e altre 16 agenzie della comunità dell'intelligence». Al momento, «Microsoft è la più vicina ad ottenere l'autorizzazione per ospitare i dati top-secret».

Il TIA «la cosa più simile al Grande Fratello che sia mai stata contemplata negli Stati Uniti. Si basa sul piano di mettere insieme quante più informazioni possibile su quante più persone possibile in un database di “ultra-larga scala”»

La documentazione per gli appalti fornita dalla CIA nel 2019 indicava che il valore stimato del contratto C2E potrebbe ammontare a decine di miliardi di dollari nei prossimi 15 anni.

A metà dicembre, Oracle ha emesso un comunicato stampa in cui si legge: «Collaborando con il CDC e il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti durante la pandemia, Oracle è stata in grado di estendere le capacità della Public Health Management Applications Suite per promuovere la diffusione a livello nazionale e per raccogliere i dati dei pazienti sulle cure e il vaccino COVID-19».

Oltrepassando il vago mandato del NIAID di Fauci, non solo il National Electronic Health Records Cloud di Oracle è diventato il nuovo archivio centrale del CDC per i dati sulle vaccinazioni, ma l'azienda ha anche affermato di essere «in trattativa con dozzine di paesi in tutto il mondo che vogliono adottare la Public Health Management Applications Suite di Oracle per modernizzare la propria infrastruttura sanitaria pubblica per consentire un'efficace distribuzione dei vaccini e un accurato monitoraggio delle cure e dei test diagnostici ... Questo è solo l'inizio».

È stato un anno molto produttivo e proficuo per Ellison e Oracle. A metà dicembre, Ellison ha annunciato che la sua compagnia avrebbe lasciato la Silicon Valley per trasferire il quartier generale ad Austin, Texas, mentre lui sarebbe andato nell'isola hawaiana di Lanai, di sua proprietà

Poco dopo l'accordo con il governo per raccogliere i dati vaccinali, la sua fortuna è cresciuta di 2,5 miliardi in una settimana, portando il patrimonio netto di Ellison a 81,5 miliardi di dollari

Ellison si è dimesso dalla carica di CEO di Oracle nel 2014, ma è rimasto in qualità di responsabile tecnico.

All'inizio della pandemia, il 23 marzo, le sue azioni della compagnia (il 35%) erano scese dell'11%. Ma poco dopo l'accordo con il governo per raccogliere i dati vaccinali, la sua fortuna è cresciuta di 2,5 miliardi in una settimana, portando il patrimonio netto di Ellison a 81,5 miliardi di dollari. Questo è avvenuto nonostante il ritardo nel pagamento

della quota d'ingresso nella piattaforma social TikTok, «app per adolescenti, piena di buffi balletti e canzoni in playback» come l'ha descritta il *Wall Street Journal*, ma molto lucrativa e altrettanto controversa.

La primavera scorsa, quando il COVID-19 è stato ribattezzato il «virus cinese», il Presidente Trump aveva ordinato alla compagnia cinese fondatrice di TikTok, Bytedance, di vendere le sue filiali americane o sarebbe stata bandita dagli Stati Uniti, poiché i dati immagazzinati rappresentavano una minaccia per la sicurezza nazionale. Improvvisamente Microsoft, Twitter e Oracle hanno avviato negoziati con l'imprenditore miliardario cinese Zhang Yiming.

La primavera scorsa, quando il COVID-19 è stato ribattezzato il «virus cinese», il Presidente Trump aveva ordinato alla compagnia cinese fondatrice di TikTok, Bytedance, di vendere le sue filiali americane o sarebbe stata bandita dagli Stati Uniti, poiché i dati immagazzinati rappresentavano una minaccia per la sicurezza nazionale

Un aspetto di TikTok che ha senza dubbio attratto Ellison è l'uso dell'intelligenza artificiale per riprendere le persone basandosi sulle abitudini di lettura.

«Dotato di algoritmi che rendono i feed video coinvolgenti», TikTok ha raggiunto il successo globale, scaricato oltre 2 miliardi di volte e con un valore di oltre 100 miliardi di dollari. Per oltre un anno, secondo un'analisi del *Wall Street Journal*, «l'app ha tracciato gli utenti con una tecnica bandita da Google, che permetteva di raccogliere gli identificativi di milioni di dispositivi senza che l'utente potesse recedere».

TikTok sostiene di aver messo fine a tale pratica e «ha promesso di creare una barriera tra la Cina e gli utenti oltreoceano»; potrebbe essere questo il motivo per cui il Presidente Trump era così preoccupato di un possibile accesso del governo cinese ai dati degli utenti americani di TikTok.

Nel settembre 2020, Oracle ha annunciato di aver raggiunto un accordo con TikTok per il 12,5% di quote nella filiale statunitense, oltre a provvedere servizi cloud e di sicurezza per l'app. Walmart ha acquistato un altro 7,5%, e Trump ha cantato vittoria per la nuova TikTok Global, che probabilmente verrà resa pubblica una volta calmate le acque e quando la vendita sarà approvata da Stati Uniti e Cina.

Nel settembre 2020, Oracle ha annunciato di aver raggiunto un accordo con TikTok per il 12,5% di quote nella filiale statunitense, oltre a provvedere servizi cloud e di sicurezza per l'app

«Oracle spera di usare l'accordo con TikTok come modello per fornire sicurezza e servizi cloud ad altre compagnie in futuro», ha riportato la *CNBC* in settembre. O, come è accaduto due mesi dopo, al governo federale.

C'è stato un altro motivo nascosto che ha spinto Oracle a tuffarsi in un social media per ragazzi?



Alla fine di agosto, il *Journal of Adolescent Health* ha pubblicato un articolo intitolato «TikTok e il suo ruolo nella propagazione delle informazioni sul COVID-19».

Il sito web del National Institute of Health lo ha ripubblicato in novembre. Notando che la pandemia aveva causato la chiusura improvvisa di tutte le istituzioni educative americane in primavera, «il tempo che i giovani passano al cellulare utilizzando app non educative è aumentato enormemente» e «i social media hanno giocato un ruolo fondamentale nella risocializzazione dei giovani nella società pandemica ... Data l'abilità dei social media di propagare informazioni mediche inaccurate a un tasso allarmante» e considerati i 45,6 milioni di utenti attivi di TikTok negli Stati Uniti, gli autori dell'articolo hanno deciso di analizzare i 100 video più popolari contrassegnati con gli hashtag per COVID-19 e coronavirus.

«TikTok si è dimostrato un valido mezzo per gli operatori per istruire e sfatare i miti sul COVID-19 per una vasta ed eterogenea parte di adolescenti», secondo l'articolo

Questi avevano ottenuto 93,1 miliardi di visualizzazioni, «dimostrando che la piattaforma possedeva la capacità di incoraggiare la condivisione».

«Pochi sembravano diffondere informazioni fuorvianti, mentre i video dei professionisti sanitari erano numericamente pochi ... ma spesso ottenevano più *like* e condivisioni. La distribuzione suggerisce che su TikTok la domanda di più voci dall'ambito sanitario superi l'offerta. TikTok si è dimostrato un valido mezzo per gli operatori per istruire e sfatare i miti sul COVID-19 per una vasta ed eterogenea parte di adolescenti», secondo l'articolo.

Qualcuno nella sanità pubblica lo ha notato. «Un numero crescente di scienziati e medici stanno producendo video virali su TikTok per fornire informazioni sui vaccini COVID-19» ha riportato Scripps il 1° gennaio. Il gruppo si chiama Team Halo «per tentare di ridurre l'esitazione».

«Un numero crescente di scienziati e medici stanno producendo video virali su TikTok per fornire informazioni sui vaccini COVID-19». Il gruppo si chiama Team Halo «per tentare di ridurre l'esitazione».

Uno degli «esperti sanitari di tutto il mondo», direttore del Graduate Program di Immunologia di Harvard, Dr. Shiv Pillai, ha espresso il suo parere sull'RNA messaggero usato per sviluppare i vaccini Pfizer e Moderna, spiegando «perché è sicuro ed efficace, e gli effetti negativi sono facilmente individuabili». Pillai ha usato la poesia per diffondere il messaggio: «Il vaccino cambierà le nostre vite. Farsi l'iniezione è saggio. Per far mangiare la polvere al virus, facciamo tutti il nostro dovere».

Secondo Scripps, in altri video, Pillai parla di un bambino che ha curato durante il tirocinio. Il ragazzo morì di tetano tra le sue braccia perché non era vaccinato.

**Jay Hawker**

Traduzione di Alessandra Boni

© 1 gennaio 2020, Children's Health Defense, Inc. Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di Children's Health Defense, Inc. Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD.